

# INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

Legge Regionale 24 maggio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni

## **DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N. 017 DEL 09 OTTOBRE 2018**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE DELL'IVAT RELATIVA ALL'ANNO 2017, ELABORATA IN BASE A QUANTO PREVISTO DAL SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE DELL'IVAT**

### **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

◇ visti:

- la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 “*Nuova disciplina dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” (IVAT)” e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo “*Statuto dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 in data 20 febbraio 2013, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 in data 17 aprile 2014;
- il “*Regolamento per la finanza e per la contabilità dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 08 agosto 2012;

◇ verificato che:

- la legge regionale n. 10/2007 affida al Presidente il ruolo di direzione politico amministrativa dell’IVAT, le cui funzioni sono meglio precisate all’art. 3 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “*Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*”
- la medesima legge regionale n. 10/2007, all’articolo 5, comma 2bis, prevede che “il consiglio di amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, può nominare, su proposta del presidente un direttore avente i requisiti di professionalità di cui all’articolo 22 della legge regionale n. 22/2010, al quale sono affidate, con incarico di durata quadriennale, la gestione e la responsabilità di funzionamento dell’IVAT. Al direttore sono delegabili tutti gli adempimenti che non siano riservati agli altri organi dell’IVAT, in particolare quelli correlati all’esercizio delle funzioni di cui agli articolo 4 e 16 della legge regionale n. 22/2010”;
- il Consiglio di Amministrazione dell’IVAT ha formalmente conferito con deliberazione n. 4 in data 24 gennaio 2017 l’incarico di Direttore dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition per il periodo dal 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2019;

◇ richiamate:

- richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 in data 28 dicembre 2017, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020, con attribuzione al Presidente delle quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati del bilancio di cassa 2018;
- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 08 in data 05 aprile 2018, n. 21 in data 16 luglio 2018 e n. 33 in data 18 settembre 2018, con le quali si sono apportate variazioni al bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

→ le proprie determinazioni n. 001 in data 23 gennaio 2018 e n. 008 in data 08 maggio 2018, con le quali si sono disposti prelievi dal fondo di riserva al fine di istituire e finanziare alcuni capitoli del bilancio di previsione dell'Institut per l'esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

◇ premesso che:

→ l'IVAT, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, applica al proprio personale dipendente, in relazione ai rispettivi ambiti di attività ed in applicazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale n. 10/2007, il "Testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta", il "Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta", ed il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle aziende e dei servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero";

→ il personale dipendente avente a riferimento il "Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta" ha diritto, in funzione delle prestazioni svolte ed in aggiunta alla normale retribuzione, ad una retribuzione di risultato normata dall'articolo 62 del Testo Unico di cui trattasi;

→ con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 in data 24 gennaio 2017 si stabiliva:

1. di conferire alla dott.ssa Nurye Donatoni, nata ad Aosta il 10/03/1971, conservatrice responsabile del MAV, responsabile dell'Area valorizzazione culturale, dipendente dall'IVAT a far data dal 1° settembre 2008 ed inquadrata con contratto di ruolo al livello Q1 del CCNL Federculture, l'incarico di direttore dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition;
2. di conferire l'incarico di cui trattasi per il periodo dal 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2019, fatto salvo il disposto di cui all'articolo 22, comma 3, della l.r. n. 22/2010;
3. di affidare al direttore incaricato la gestione e la responsabilità del funzionamento dell'ente, con delega di tutti gli adempimenti che non siano altrimenti riservati agli altri organi dell'IVAT, in particolare quelli correlati all'esercizio delle funzioni di cui agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010, nonché di tutte le competenze e le responsabilità che le normative vigenti e gli ordinamenti interni pongono in capo al titolari del ruolo ricoperto;
4. di attribuire al direttore incaricato la retribuzione prevista per la qualifica unica dirigenziale di cui agli artt. 55 e seguenti dell' "Accordo del testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta", sottoscritto in data 5 ottobre 2011;
5. di definire il valore della retribuzione di posizione in base alle modalità previste dall'Art. 60 dell' "Accordo del testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta", sottoscritto in data 5 ottobre 2011;
6. di stabilire che le spese derivanti dall'applicazione della presente deliberazione graveranno sul Capitolo 10 - Missione 1, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 101 - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 "Trattamento economico personale servizi amministrativi (CCRL Comparto Unico Pubblico Impiego) - retribuzioni in denaro", che presenta la necessaria disponibilità, e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

◇ considerato che:

→ con determinazione del Presidente n. 27 in data 31 gennaio 2017 veniva approvato l'aggiornamento del "Piano della Performance" dell'IVAT relativo all'anno 2017, già redatto ai sensi del Capo IV Titolo II "Trasparenza e valutazione della performance" della legge regionale n. 22/2010

→ con determinazione del Presidente n. 013 in data 29 giugno 2018 veniva approvata la "Relazione sulla performance 2018 (relativa all'esercizio 2017)" dell'IVAT, successivamente trasmessa alla Commissione indipendente di valutazione della performance, per la necessaria convalida;

→ con nota prot. n. 03.00.00/2018/0000023 in data 28/09/2018, pervenuta al protocollo IVAT n. 1020/2018 in data 28/09/2018 il Presidente della Commissione indipendente di valutazione della performance comunicava l'avvenuta validazione della "Relazione sulla performance 2018 (relativa all'esercizio 2017)" dell'IVAT;

◇ verificato che:

→ la “Relazione sulla performance 2018 (relativa all’esercizio 2017)” dell’IVAT prevede, tra l’altro, che *Relativamente alla valutazione della posizione dirigenziale, tenuto conto dell’assenza di riferimenti nel Piano della Performance 2017 in quanto tale figura non era presente al momento della compilazione del suddetto documento, si ritiene di procedere secondo lo modalità successivamente approvate con determinazione del Presidente n. 84 in data 28 dicembre 2017, “Approvazione modifiche al sistema di misurazione della performance organizzativa ed individuale dell’IVAT”, in particolare provvedendo alla compilazione della Scheda Allegato c) alla determinazione indicata;*

→ il nuovo “Sistema di misurazione della performance organizzativa ed individuale dell’IVAT” approvato con determinazione del Presidente n. 84 in data 28 dicembre 2017 definisce, nei rispettivi capitoli, i seguenti elementi:

- I soggetti valutati
- Gli elementi oggetto di valutazione
- La valutazione della performance organizzativa dell’ente
- La valutazione della performance di unità operativa
- La valutazione dei comportamenti organizzativi individuali
- La definizione ed il calcolo del punteggio di risultato
- Conversione della valutazione in trattamento economico accessorio
- Modalità e tempi del processo di valutazione

→ in particolare, rispetto alle “Modalità e tempi del processo di valutazione”, il documento approvato prevede che:

- *La valutazione del Direttore viene effettuata sulla base della relazione predisposta dal Direttore stesso e convalidata dal Presidente, organo di direzione politico-amministrativa, che ne dà informazione al Consiglio di Amministrazione*
- *La valutazione verrà effettuata attraverso un confronto diretto tra i soggetti, in un momento dedicato, attraverso l’illustrazione delle attività svolte e il confronto sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.*
- *Nel caso in cui il Presidente e il Direttore non giungano ad una valutazione condivisa, prima della determinazione della valutazione, uno dei due soggetti può chiedere alla Commissione indipendente di valutazione della performance il contraddittorio. La Commissione indipendente di valutazione, una volta chiamata ad intervenire, assicura il contraddittorio, convocando gli interessati congiuntamente per essere uditi. L’erogazione del salario di risultato non può avvenire fino a quando la valutazione non è condivisa da entrambi i soggetti.*
- *Nel caso in cui il Presidente e il Direttore giungano ad una valutazione condivisa, la relazione deve essere validata da entrambi i soggetti. La relazione di valutazione deve poi essere trasmessa alla Commissione indipendente di valutazione, istituita presso la Presidenza della Regione, Dipartimento personale e organizzazione, per consentire l’assolvimento delle competenze a essa attribuite.*

◇ constatato che il Direttore incaricato ha provveduto a predisporre la Scheda di valutazione del Direttore dell’IVAT, secondo il modello previsto dal “Sistema di misurazione della performance organizzativa ed individuale dell’IVAT”, documento allegato a) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, riportando il confronto tra gli obiettivi fissati dal “Piano della Performance” relativamente all’anno 2017 con i risultati raggiunti riportati nella “Relazione sulla performance 2018 (relativa all’esercizio 2017)”, elementi in base ai quali si sono compilati i quadri relativi a “Valutazione della performance organizzativa dell’ente” e “Valutazione della performance di unità operativa”, integrandoli con la compilazione del quadro relativo alla “Valutazione dei comportamenti organizzativi individuali” elaborati in relazione a quanto dettato dal “Dizionario dei comportamenti organizzativi del personale dirigenziale”;

◇ dato atto che nel corso del contestuale confronto diretto intervenuto si sono condivise sia le modalità di conduzione dell’analisi sia gli esiti della valutazione condotta;

## DETERMINA

1. di approvare la scheda di valutazione predisposta dal Direttore ed allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, condividendone e sottoscrivendone unitamente al medesimo i contenuti ed i risultati conseguenti;
2. di incaricare il direttore dell'esecuzione del presente atto in applicazione di quanto previsto dalle normative e regolamentazioni in materia citate in premessa;
3. di pubblicare la presente determinazione all'albo dell'Istitut per quindici giorni consecutivi, in analogia con quanto previsto per gli altri atti degli organi istituzionali dall'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Presidente  
Ermanno Bonomi

